

“ Piano triennale 2010-2012 per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili”
previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244

Premessa

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art.2, comma 594, le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001,n 165, **adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 vanno indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso , individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, **forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.** (v. comma 595)

Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano deve essere corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici. (v. comma 596)

Detti piani debbono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (siti web istituzionali delle PA) (v. comma 598)

Le Amministrazioni trasmettono poi a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente. (v. comma 597)

Misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali

- Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio

Elenco dei beni informatici in uso

La dotazione informatica del Comune di Sarego alla data di approvazione del presente provvedimento è la seguente:

- n. 23 PC fissi e n. 1 P.C. portatile;
- n. 19 stampanti;
- n. 1 plotter;
- n. 2 server, di cui 1 server per la gestione della rete e uno per la gestione della posta elettronica;
- n. 1 scanner;
- n. 1 videoproiettore;
- n. 1 gruppo di continuità per server;
- n. 12 gruppi di continuità per pc fissi

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 2 fax;
- n. 4 fotocopiatrici di cui 3 in bianco e nero e una a colori, con contratto di noleggio;

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici situati su edifici non collegati tra di loro ed entrambi articolati in un piano terra e in un primo piano poiché:

- a) i PC sono in dotazione ai dipendenti amministrativi con relative stampanti (ad eccezione del PC presente nella sala riunioni dell'Area Economico-Finanziaria che viene utilizzato anche dal Revisore dei Conti);
- b) i server sono indispensabili per la gestione della rete informatica comunale e la sicurezza dei dati ivi contenuti;
- c) i fax e le fotocopiatrici sono distribuiti equamente nel Comune per soddisfare adeguatamente le esigenze dei vari settori;

L'organizzazione degli uffici rende opportuno e indispensabile disporre di un numero sufficiente di strumenti informatici così come in dotazione, altrimenti si verificherebbero perdite di tempo, sovrapposizione, interruzione e attese di lavoro, a chiaro discapito della produttività.

Inoltre, gli uffici oltre ad avere la necessità di un numero sufficiente di postazioni di lavoro informatiche, necessitano di disporre di macchinari adeguati dal punto di vista tecnologico ai software di cui dispongono.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha individuato nel corso del 2010 materiale obsoleto o guasto da dismettere.

Nel corso del 2010 l'Ente si limita, per mancanza di risorse, a sostituire il materiale informatico che necessita di essere sostituito perché guasto o perché rubato (macchina fotografica digitale).

Per il prossimo anno l'Amministrazione si propone di sostituire l'attuale centralina telefonica con una centralina VOIP e si riserva di dare la copertura finanziaria a questa spesa, che si stima sull'ordine di circa 10.000,00 euro, nel prossimo bilancio di previsione.

In ordine alla razionalizzazione della spesa, il ricorso all'acquisto dell'ordinario materiale di consumo e al turn over dell'hardware può essere meglio organizzato con acquisti cumulativi e, per il primo, di materiale compatibile.

- **Apparecchiature di telefonia mobile**

Le cinque apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune di Sarego sono di proprietà dell'Ente. Il contratto in essere è con la ditta VODAFONE OMNITEL SPA tramite convenzione stipulata con il Centro Servizi Territoriale Vicentino (CST Vicentino).

- **Apparecchiature di telefonia fissa**

Attualmente la struttura delle linee telefoniche è la seguente:

- N. 5 linee ISDN per la sede municipale;
- N. 2 linee ISDN per la scuola secondaria di primo grado;
- N. 3 linee analogiche per le scuole dell'infanzia;
- N. 3 linee analogiche per le scuole primarie;

Inoltre, per l'accesso alla rete internet l'Ente ha in corso due contratti ADSL: uno per gli uffici municipali e uno per la scuola media.

Anche le scuole primarie sono dotate di linee ADSL nei rispettivi laboratori informatici.

L'attuale configurazione dell'apparato di telefonia fissa non permette l'aggiunta di nuove linee o lo sviluppo di nuovi servizi innovativi se non sopportando elevati costi in quanto l'apparato risulta obsoleto dal punto vista tecnologico anche se ancora funzionante.

- **Autovetture di servizio**

Alla data di approvazione del presente provvedimento l'Ente dispone delle seguenti autovetture di servizio:

- a) FIAT PANDA targata DV 345 CM (attualmente in manutenzione dopo il furto dello scorso giugno e il successivo ritrovamento avvenuto a fine agosto 2010);
- b) FIAT PUNTO targata DZ 086 FF (attualmente in manutenzione dopo il furto dello scorso giugno e il successivo ritrovamento avvenuto a fine agosto 2010);
- c) FIAT DUCATO targata CN 932 NT;

Un altro autoveicolo NISSAN targato AT 124 ND è utilizzato dal gruppo comunale di protezione civile.

Sono inoltre attualmente in uso due autocarri utilizzati dall'esecutore tecnico:

- a) Ford TRANSIT targato CA 017 BW
- b) Ford TRANSIT targato AK 944 LV

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali.

E' da ritenersi non fattibile l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, in considerazione della specificità delle funzioni svolte dai dipendenti e dalla sostanziale impossibilità di usufruire di mezzi pubblici per le limitate disponibilità degli stessi e per i relativi orari.

Non si ritiene quindi comprimibile la dotazione di autovetture di servizio sopra indicata, da considerarsi strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici.

- Beni immobili

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio

L'Ente non dispone di beni immobili uso abitativo.

L'appartamento inserito nell'ambito del bocciodromo comunale è funzionale alla gestione dello stesso in quanto riservato al custode ed in tal senso disciplinato ed utilizzato come da convenzione pluriennale in essere.

Per quanto riguarda i beni immobili di servizio l'Ente attualmente dispone di tre edifici in piazza Umberto I, di cui uno è stato recentemente ristrutturato. Due degli edifici situati in piazza Umberto I sono sedi municipali. Inoltre, gli edifici delle scuole materne, ad eccezione di quella di Meledo, delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado sono di proprietà comunale.